

# COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE  
del Settore Direzione Generale  
Dott. Giuseppe Dieci

Prot. Gen: 2014 / 166125 - DG

Numero d'ordine: 1968  
Registrata il 31/12/2014  
a valenza interna

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER L'ANNO 2014 DI CUI ALL'ART. 26 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 23.12.1999

## IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 13.3.2014, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2014-2016, il Bilancio di Previsione armonizzato 2014-2016 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014-2016;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 207 del 29.4.2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente per l'anno 2014, al cui interno sono indicati obiettivi, programmi, attività dei Centri di Responsabilità e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, programmi, attività in esso indicati, comprese tutte le attività di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 500 del 7.10.2014, immediatamente eseguibile, il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014 è stato riapprovato a seguito dei cambiamenti nella struttura organizzativa e nel sistema direzionale dell'Ente e della variazione di bilancio n. 4;

Visto l'art. 107, comma 3 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che attribuisce ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 che stabilisce, relativamente alla Dirigenza, le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

Preso atto, in particolare, che il suddetto articolo stabilisce che vengano utilizzate le seguenti risorse:

- l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina dei previgenti CCNL (comma 1, lett. a);

- un importo pari all'1,25% del monte salari per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza (comma 1, lett. d);

- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del medesimo CCNL (cosiddette procuratorie) e all'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006 (incentivi progettazione e pianificazione) - comma 1, lett. e);

- l'importo della retribuzione individuale di anzianità, nonché quello del maturato economico differenziato dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998 (comma 1, lett. g);

Richiamato, inoltre, l'art. 1, comma 6 del CCNL sottoscritto il 12.2.2002 che stabilisce che l'importo di euro 3.356,97 derivante dalla riduzione dei valori della retribuzione di posizione (comma 3, lett. e) incrementa nuovamente le disponibilità del Fondo, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001;

Richiamato, anche, l'art. 23 del CCNL sottoscritto il 22.2.2006 che stabilisce quanto segue:

- il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli Enti è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente, le risorse di cui al citato art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo (comma 1);

- a decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari all'1,66% del monte salari 2001 (comma 3);

Richiamato, infine, l'art. 4 del CCNL sottoscritto il 14.5.2007 che stabilisce quanto segue:

- il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date del 1.1.2004 e del 1.1.2005 è incrementato degli importi stabiliti nel comma 1. Conseguentemente, le risorse di cui al citato art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti;

- a decorrere dal 31.12.2005 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89% del monte salari 2003 (comma 4);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007 sottoscritto il 22.2.2010 che all'art. 16 prevede i seguenti aumenti:

– Comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2007, di un importo annuo lordo di euro 478,40, compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;

– Comma 4: a decorrere dal 31.12.2007 le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate di un importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto il 3.8.2010 che all'art. 5 prevede i seguenti aumenti:

– Comma 1: il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2009, di un importo annuo lordo di euro 611,00 compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;

– Comma 4: a decorrere dall'1.1.2009 le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale prot. 162622 del 2014 con la quale si autorizza il Direttore Generale a costituire il Fondo per l'anno 2014 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999 relativo alla dirigenza;

Preso atto che nel corso dell'anno 2014 si è proceduto al pagamento di incentivi ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato a titolo di progettazione e procuratorie e che, a seguito dei suddetti pagamenti, sono stati effettuati degli assorbimenti di retribuzione di risultato con riferimento ad anni diversi di competenza dei pagamenti, sulla base dei criteri stabiliti dall'accordo n. 12/2001, per un importo complessivo pari ad euro 14.250,06;

Visto anche l'art. 13 della Legge n. 114/2014 che ha abrogato i commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;

Richiamato l'art. 9, comma 2-bis della Legge 30.7.2010, n. 122 che stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna Amministrazione non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Preso atto che sono intervenuti chiarimenti in merito e, più precisamente:

– relativamente al confronto con il Fondo 2010, la sentenza della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 51 del 4.10.2011, così come interpretata dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012 (Rilevazione del Conto Annuale 2011) e dall'ulteriore nota del 3.9.2013, ha precisato che le risorse relative agli incentivi per la progettazione e per la pianificazione, nonché quelli per l'avvocatura interna derivanti da cause con dichiarazione di soccombenza della controparte (“cause vinte”) devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010;

– relativamente alla riduzione delle risorse in relazione alle cessazioni di personale, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011 ha precisato che la riduzione stessa debba essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la media aritmetica dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno; la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Preso atto, in merito a quest'ultimo punto, delle modalità di applicazione della suddetta riduzione stabilite dall'Aran attraverso la messa a disposizione di un apposito strumento operativo e confermate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 15 del 30.4.2014 (Rilevazione del Conto Annuale 2013);

Considerato, quindi, che se il Fondo dell'anno 2014 risulta inferiore al Fondo 2010, prima di effettuare la riduzione per dirigenti cessati dal servizio, l'applicazione dell'automatica riduzione deve essere direttamente calcolata a partire dal Fondo 2010 e non dall'importo dell'anno 2014, che, quindi, dovrà essere ridotto soltanto della differenza rispetto al limite rappresentato dal Fondo 2010 diminuito della percentuale dei cessati;

Preso atto che l'importo del Fondo 2010, calcolato con le modalità sopra indicate, ammontava ad euro 1.578.141,13 e che questo costituisce il limite per il Fondo dell'anno 2014, prima dell'effettuazione della decurtazione a seguito delle cessazioni di dirigenti;

Preso atto, altresì, che l'importo della riduzione delle risorse del Fondo 2014, calcolato sempre come sopra indicato, è pari ad euro 11.646,99;

Visto il prospetto predisposto dal Settore Risorse Umane e Strumentali contenente il Fondo per l'anno 2014 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 relativamente al personale dirigente del Comparto Enti Locali;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla sua formale costituzione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13.3.2014 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2014 – 2016, il Bilancio di Previsione Armonizzato 2014 – 2016 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014 – 2016;

Vista la nuova formulazione del principio contabile della contabilità finanziaria (punto 5.2 lett. a), nella parte in cui si stabilisce che la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente prevista nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce e, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, non potendo essere impegnata, è vincolata con la determina di costituzione del fondo, determinando un'economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione;

Preso atto, pertanto, che, in attuazione del suddetto principio, tutte le risorse del Fondo per l'anno 2014 sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2014;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## D E T E R M I N A

– di costituire, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, il Fondo per l'anno 2014 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 relativamente al personale dirigente del Comparto Enti Locali come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

– di dare atto che:

– il Fondo relativo all'anno 2014 senza incentivi progettazione, pianificazione, procuratorie per “cause vinte” (sentenza Corte dei Conti n. 51/2011 come interpretata dal parere della Ragioneria Generale dello Stato del 3.9.2013) e senza le decurtazioni a seguito delle cessazioni di dirigenti, ammonta ad euro 1.313.613,42, importo inferiore al Fondo dell'anno 2010 come in premessa indicato;

– è stata effettuata, con le modalità in premessa indicate, la decurtazione a seguito delle cessazioni di dirigenti per un importo pari ad euro 11.646,99;

– conseguentemente, viene rispettato l'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010;

– di dare atto che le altre voci e cioè incentivi per progettazione, pianificazione (limitatamente al periodo 1/1/2014 – 18/8/2014) e procuratorie per “cause vinte”, pur rientrando nel Fondo, non sono comprese nel suddetto limite di spesa;

– di dare atto che le risorse destinate all'incentivazione delle attività di progettazione di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006, compresi i relativi contributi previdenziali, trovano finanziamento sullo stanziamento previsto per la realizzazione dell'opera;

– di dare atto che le restanti risorse, sempre compresi i relativi contributi previdenziali ed assistenziali, sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2014;

– di dare atto, infine, che la quota riguardante il trattamento accessorio da impegnare nell'esercizio successivo, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa, ammonta ad euro 244.622,74 compresi i relativi contributi previdenziali e Irap, economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente Responsabile  
f.to dott. Giuseppe Dieci

Data, 23/12/2014

Vista la delega prot. 121576 del 01/10/2014 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze ed Economato, dott.ssa Stefania Storti.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, comma 4, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Il Responsabile del Servizio Finanze ed Economato  
f.to Stefania Storti

Data di esecutività, 29/12/2014

In pubblicazione all'Albo Pretorio informatico di questo Comune a partire dal 15 gennaio 2015 per 15 giorni consecutivi, come risulta dall'elenco n. 7/2015.

**FONDO DIRIGENZA ANNO 2014**

Allegato

Descrizione	RISORSE 2014
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':</b>	
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. a)	1.058.298,17
Taglio uscita Farmacie dall'1.1.2002	- 146.286,42
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 3, lett. e)	- 144.349,70
CCNL 12.2.2002 art. 1, comma 6	50.354,55
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. d)	40.357,04
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. g)	146.791,52
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 1	21.840,00
CCNL 22.2.2006 art. 23, comma 3	64.361,64
CCNL 14.05.2007 art. 4, comma 1	36.645,80
CCNL 14.05.2007 art. 4, comma 4	30.113,04
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 1	15.736,49
CCNL 22.2.2010 art. 16 comma 4	57.378,16
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 1	20.098,24
CCNL 3.8.2010 art. 5 comma 4	24.784,95
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>1.276.123,48</b>
<b>RISORSE VARIABILI:</b> Accantonamenti per assorbimenti retribuzione di risultato	14.250,06
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>14.250,06</b>
<b>Art. 26, comma 1, lett. e):</b> Procuratorie compensate	23.239,88
<b>TOTALE Art. 26, c. 1 lett. e)</b>	<b>23.239,88</b>
<b>TOTALE RISORSE FONDO 2014</b>	<b>1.313.613,42</b>
<b>TAGLIO DIRIGENTI CESSATI ANNO 2014</b>	<b>-11.646,99</b>
<b>RISORSE 2014</b>	<b>1.301.966,43</b>
<b>Altre voci che rientrano nel Fondo:</b>	
CCNL 23.12.1999 art. 26, comma 1, lett. e): Incentivi Progettazione	25.200,00
Incentivi Pianificazione	6.813,02
Incentivi Procuratorie cause vinte	6.467,97
<b>TOTALE FONDO 2014</b>	<b>1.340.447,42</b>